

VareseNews

Samarate in mezzo al cemento: “Ipocrita sostenere la prevenzione e poi devastare l’ambiente”

Pubblicato: Venerdì 20 Ottobre 2023



«È ipocrita sostenere la prevenzione e poi devastare l’ambiente in cui viviamo. Molto probabilmente sarei stato uno di quelli “pro sviluppo” se il problema non fosse venuto a bussare alla mia porta e a quelle di molte amiche e amici». Eliseo Sanfelice – amministratore della community Bachecca Civica Samarate – è stato toccato nel vivo dalla malattia e oggi è preoccupato di quel che vede intorno a sé, in particolare per l’impatto che avranno sui boschi i tanti progetti infrastrutturali previsti

Sanfelice parte dalla camminata “in rosa” che si è tenuta a fine settembre a Samarate. «**Abbiamo visto in prima fila esponenti della Lega:** venire a sostenere le camminate in rosa è **un bel messaggio. Ma è assurdo che quella stessa politica, mentre fa le camminate, fa scelte contrarie all’ambiente** e che aumentano l’inquinamento dell’aria. L’inquinamento ambientale è la prima causa dei tumori e certamente anche nella nostra zona ha un impatto».

E su questo fronte a Samarate si discute soprattutto della nuova strada 341, “tema caldo” anche sulla Bachecca Civica Samarate di cui Sanfelice è amministratore.

«In questi anni abbiamo visto Samarate circondata da **progetti che stanno spuntando tutto intorno, che intaccano il verde e aumentano il traffico:** l’ospedale unico previsto negli ultimi boschi tra Gallarate e Busto, la logistica a Ferno, la Variante alla Statale 341 che attraverserà i boschi di Samarate. E da ultimo l’ampliamento dell’aeroporto che distrugge il bosco e la brughiera e che la Lega sta sostenendo a spada tratta».

Anzi: paradossalmente – è stato **notato** – l'ampliamento dell'aeroporto su terreni di brughiera è giustificato persino con l'intenzione di diminuire il traffico stradale, anche se questo per il territorio significa più camion e furgoni diretti in aeroporti. «La qualità della vita e la tutela della salute dipendono anche dall'ambiente, chi prender queste decisioni va nella direzione opposta».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it